

ROCCA IMPERIALE

Il limone di Rocca premiato al salone del gusto di Torino



Rocca imperiale è stata protagonista al "Salone del Gusto e Terra Mare", che è andato in scena nel week end al Lingotto Fiere di Torino. Il popoloso centro del cosentino ha presentato, in quella che è stata, per qualche giorno, la capitale mondiale dell'enogastronomia di qualità, il suo prodotto d'eccellenza, il limone, che, proprio quest'anno, ha conquistato il marchio

Igp. Proprio in merito a questo prestigioso riconoscimento, nei giorni scorsi, nel corso dell'evento "Anteprima **Dop**" il sindaco Ferdinando Di Leo e Gaetano Di Leo hanno ritirato, per il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del limone, la targa simbolo della qualità che distingue il pregiato agrume roccchese. L'iniziativa, al suo terzo appuntamento, è promossa dalla Fondazione "Quali Vita" con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per valorizzare lo start up delle denominazioni agroalimentari italiane, che hanno appena ottenuto il riconoscimento comunitario **Dop, Igp** e **Stg**. Quest'anno l'Italia ha presentato sette nuovi prodotti (5 **Dop** e 2 **Igp**) collocandosi al primo posto per il maggior numero di nuove registrazioni. Il percorso che ha condotto il limone di Rocca imperiale a questo importante risultato, parte da lontano, come sottolinea il professor Gaetano Di Leo, uno dei pionieri del "Proget-

to limone", che si è recato a Torino insieme con il sindaco, il presidente della Pro Loco ed il delegato del Consorzio di Bonifica Antonio Di Leo. Erano presenti alla premiazione anche il direttore generale della fondazione "Quali Vita", **Mauro Rosati**, il Capo dipartimento politiche competitive del mondo rurale, Giuseppe Serino ed il dirigente ministeriale Roberto Varese. Un cammino questo che è iniziato nel 2005 mettendo in campo sinergicamente tutte le forze del territorio. C'è da ricordare che la produzione del limone nel territorio roccchese ha origini molto remote, si parla del 1600, e si è incentivata a partire dagli anni '50 con impianti specializzati. Il sindaco Di Leo ha sottolineato, dal canto suo, l'importanza della sinergia tra pubblico e privato per il decollo del comparto agroalimentare, tra amministrazione comunale di Rocca e Consorzio del limone. Così, ancora una volta, l'Alto Jonio cosentino ha saputo ritagliarsi un suo spazio fuori dei ristretti ambiti regionalistici, grazie a Rocca Imperiale che si fregia, ormai da anni, dell'appellativo di "Paese dei limoni".

Igp l'alto Jonio si è ritagliato una finestra importante al Salone del gusto di Torino, grazie al limone di Rocca Imperiale

BENITO LECCE

ecorigiano@calabriaora.it

